



Luigia Quaranta con lettera del 28 luglio u.s., ha chiesto di finire, in prosecuzione dei due mesi di congedo straordinario, senza stipendio, concesso a norma dell'art. 24 del contratto collettivo di lavoro, di un permesso straordinario senza retribuzione di giorni 15.

La predetta ha motivato tale richiesta per il fatto di dover assistere una sua sorella che versa in gravi condizioni di salute e che ha bisogno di cure ed assistenza continua.

Il Direttore generale fa osservare che il congedo di due mesi già concesso rappresenta il massimo che la Direzione può accordare in base a quanto stabilito dal Contratto collettivo di lavoro e che, ritenuti validi i motivi rappresentati dall'interessata, e considerata l'urgenza, ha accolto la richiesta della predetta.

Ciò premesso,

Propone

al Consiglio di voler ratificare il provvedimento adottato dal Direttore generale stesso.

Il Consiglio, su conforme parere favorevole espresso dal Comitato permanente nella seduta del 24 ottobre c.a., approva.

10°) - Proposta di nomina dell'Ingegnere